

ABITARE

ARCHITETTURA

DESIGN

HABITAT

RICERCA

GALLERY

MILANO DESIGN WEEK

Abitare > Design > Prodotti > 60 anni insieme



PRODOTTI

19 Settembre 2022



60 anni insieme

Chiara Maranzana

Dai buffet degli esordi nel 1961 ai modelli smart, Scavolini continua a interpretare modi e stili dell'abitare. E oltre alla cucina, punta su bagni, living e pareti attrezzate che nascondono letti e lavanderie

«La seconda generazione è in azienda da tanti anni e assicura un futuro solido: posso stare tranquillo». Sorride Valter Scavolini, classe 1942, l'uomo che nel 1961 si 'è messo in proprio' e ha dato vita con il fratello Elvino all'azienda che ne porta il nome. Un nome che nel giro di un paio di decenni è diventato sinonimo di cucina componibile Made in Italy, **'la più amata dagli italiani'**, come affermava Raffaella Carrà in un fortunato spot dei primi anni Ottanta. Oggi alla guida come amministratore delegato c'è Fabiana, figlia di Valter, con suo fratello Gian Marco, responsabile della qualità e dell'ambiente, nonché presidente di Scavolini USA, i cugini Emanuela, responsabile delle risorse umane e presidente della Fondazione Scavolini, e Alberto, amministratore delegato di ernestomeda, il brand rivolto al mercato medio-alto lanciato nel 1996. «Ciascuno di noi ha potuto scegliere», ricorda Fabiana, «gli altri quattro fratelli e cugini hanno deciso di fare altro». Una consolidata presenza manageriale completa i vertici aziendali.



[VAI ALLA GALLERY](#)



Una vista dell'area di imballaggio. I vari elementi vengono spostati su carrelli imbottiti affinché non si rovinino. (ph. Luca Rotondo per Abitare)

L'attenzione all'anta non sorprende, è l'elemento centrale del prodotto finito, il marchio di fabbrica che da qualche anno ha trovato nuove destinazioni. «La cucina rimane il core business dell'azienda – dice convinta Fabiana Scavolini – così come il mercato nazionale, ma il nostro intento è ampliare e diversificare l'offerta con **l'arredo per la stanza da bagno, il living e la cabina armadio**, oltre a perseguire la politica di forte espansione all'estero: oltre a Scavolini Usa, abbiamo un ufficio di rappresentanza a Shanghai, una filiale a Londra, Scavolini UK e Scavolini France con una capillare rete distributiva».



Una cucina Mood dotata dell'Utility System per consentire a persone con ridotta capacità motoria di raggiungere le parti alte, grazie a un telecomando che abbassa gli elementi. (ph. Luca Rotondo per Abitare)

Fondamentale anche il rapporto con i designer, che supportano l'azienda nell'interpretare i nuovi stili di vita. «Con Fabio Novembre – ricorda l'ad – abbiamo **introdotto la domotica in cucina**, inserendo nella barra attrezzata sotto i pensili l'impianto smart *Living Now* di BTicino che, grazie all'assistente vocale di Amazon, Alexa, controlla i diversi impianti tecnologici; insieme a Rainlight Studio abbiamo messo a punto *BoxLife*, un sistema di pareti attrezzate progettato per garantire il comfort anche in piccoli appartamenti; mi fa piacere ricordare anche *Utility System*, il primo sistema di elementi per cucine a elevata accessibilità».



Valter e Fabiana Scavolini, presidente e ad dell'azienda pesarese. (ph. Luca Rotondo per Abitare)

Cambiano i prodotti, ma resta ben ferma la filosofia, che Valter Scavolini riassume così: «Siamo molto attenti al mercato, al quale offriamo **prodotti di qualità al prezzo giusto**». La qualità del servizio e la soddisfazione del cliente sono sempre prioritari, a prescindere dalla capacità di spesa. Non è poco, soprattutto in un regime di concorrenza agguerrito da parte della grande distribuzione. «Tant'è – è orgoglioso il fondatore – che nella nostra offerta abbiamo anche le collezioni *Easy* e *Basic*: meno ricche di accessori e modularità, ma con la stessa qualità del resto della produzione».
